

Greve Incontro con il Capo di Gabinetto a Palazzo Medici Riccardi

Le opposizioni in Prefettura

Ora una lettera per Bencistà

GREVE — «Siamo stati ascoltati e non ci siamo più abituati», dicono i consiglieri di opposizione del Comune di Greve in Chianti, appena usciti (dopo due ore di colloquio) dalla stanza del Capo di Gabinetto della Prefettura di Firenze, Francesco Massidda.

C'era tutta la minoranza grevigiana ieri mattina, rappresentata dai sette consiglieri che hanno voluto esporre le loro preoccupazioni: sostengono che a Greve non c'è più dialogo in Consiglio comunale. «Volevamo che il prefetto sapesse, abbiamo parlato degli ostacoli che l'amministrazione Bencistà sta creando alla normale dialettica — dicono i consiglieri — e nel rispetto delle competenze degli organi eletti dai cittadini e del lavoro della magistratura (che ha sequestrato il cantiere di Strada in Chianti della Giudici Costruzioni ndr), ci è stata assicurata attenzione».

Da Palazzo Medici Riccardi partirà una lettera indirizzata al primo cittadino, nella quale si chiederà all'amministrazione di chiarire i problemi sollevati. «La minoranza si sente bistrattata — esordisce Giuliano Sottani (Popolari per la Libertà) — siamo consiglieri eletti dai cittadini e ha votato per noi il 62 per cento di chi si è recato alle urne. Perché Bencistà, contando anche le schede nulle e quelle bianche, ha avuto il 38 per cento dei voti (il 41,7 per cento delle preferenze secondo i dati ministeriali, ndr)».

Riassume le principali contestazioni all'amministrazione Tiziano Allodoli dei Democratici per Greve: «L'economia grevigiana è in una situazione molto difficile, servono strategie

per aiutare gli investimenti e non ostacoli alla costruzione di nuove aziende. L'annullamento e la sospensione delle concessioni edilizie costituiscono un serio danno al mondo del lavoro». Continua: «Il Consiglio comunale non è tenuto nella dovuta considerazione, molte delle notizie le apprendiamo dai giornali come quella della gestione trentennale dei parcheggi a pagamento, già affidata a nostra insaputa».

Il consigliere di Rifondazione, Maurizio Marziali, parla dei documenti che non riesce ad avere dagli uffici comunali: «Ho chiesto più volte quelli sullo smaltimento dei silos del gas-sificatore di Testi». Paolo Stecchi (lista civica Stecchi) ritorna sulla questione del Ferrone e della ripermetrazione della cassa di espansione di tipo B (luogo dove il fiume Greve in piena potrebbe straripare in modo da non recare danni): «Il Consorzio di Bonifica non ha ancora elaborato il progetto. Il sindaco parla di atti che ancora non ci sono». Ancora sul Ferrone, Carla Borghi (capogruppo dei Popolari per la Libertà) dice: «Non siamo dalla parte degli imprenditori che vogliono costruire in questa zona, siamo dalla parte dei cittadini, perché aiutare le attività produttive significa portare lavoro e far girare l'economia». Oggi alle 17 si terrà una seduta straordinaria del Consiglio comunale per parlare proprio delle questioni aperte dell'urbanistica.

Ieri intanto la vicepresidente della Provincia di Firenze con delega alle infrastrutture, Laura Cantini si è detta sicura che il Comune di Greve rispetterà gli impegni presi riguardo alla variante di Grassano. Assicura che non ci sarà nessuno stop alle procedure di appalto e che Greve «può benissimo graduare nel tempo il suo sostegno (250 mila euro, ndr) alla realizzazione di questa opera così importante per tutto il Chianti». Bencistà sostiene di non poter mettere in bilancio la somma.

Lisa Baracchi

Mercatale

Acquedotto, in piazza cambia tutto

MERCATALE — Entro fine sarà portato a termine un ampio intervento di risanamento dei sottoservizi più antichi. Si tratta delle fognature e delle tubature dell'acquedotto di piazza Vittorio Veneto, che risalgono alla fine dell'800. Il rifacimento delle vecchie tubazioni sarà realizzato con un intervento di manutenzione straordinaria gestito e finanziato da Publicacqua. Seguirà la riasfaltatura dei 150 metri quadri di superficie della piazza. L'asfaltatura costerà circa 30 mila euro. (S.F.)

IL CORRIERE DELLA SERA 14 OTT. 2010

* NON CON IL PREFETTO !!